

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	Dipartimento DICAM	Pag. 1/1
	Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ'	Rev. 02 20/07/2017

La **missione** del DICAM è sviluppare ricerca avanzata in tutti i settori dell'Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, dalle fasi di progettazione, realizzazione ed esercizio delle strutture ed infrastrutture civili e dell'industria di processo, allo studio dei materiali coi quali sono realizzate e su cui si basa la loro funzionalità, fino al loro inserimento ed impatto sul territorio. In questo contesto, *l'attività didattica* del Dipartimento svolge un ruolo fondamentale e particolarmente incisivo nei confronti della ricerca attraverso il lancio e la promozione di iniziative didattiche trasversali alle aree tematiche del Dipartimento, su settori innovativi e dal respiro internazionale. Il DICAM coerentemente con gli **obiettivi strategici della ricerca A.1 e A.2** nel Piano Strategico 2016-2018, con le Politiche di Qualità dell'Ateneo descritte nell'omonimo documento accessibile nel sito web dell'ateneo e con la normativa in materia di anticorruzione, **promuove la Qualità della ricerca su vari livelli**, sempre in stretta collaborazione con l'Ateneo (anche grazie alle figure Referente Ricerca e Referente Qualità della Ricerca).

-a livello delle infrastrutture di ricerca

Il *miglioramento della qualità* delle infrastrutture di ricerca passa anzitutto per la promozione della sicurezza e della qualità dei laboratori, intesa come abbattimento degli ostacoli di natura logistica all'attività di ricerca, anche grazie alla presenza del Referente per la Sicurezza e del Referente per la qualità dei laboratori. Il *potenziamento* delle infrastrutture di ricerca è invece perseguito, anche grazie al Comitato Coordinamento Laboratori, anzitutto mediante il processo di creazione di una rete reale e non solo virtuale degli 11 laboratori che costituiscono il Centro Laboratori, nell'ottica di fare 'massa critica' anche dal punto di vista delle strumentazioni/attrezzature. In quest'ottica è stata anche istituita un'officina centralizzata per le lavorazioni meccaniche di servizio alle attività sperimentali dei vari laboratori. Inoltre l'idea di 'fare rete' anche al di fuori del Dipartimento per potenziare le infrastrutture di ricerca è il motore della partecipazione del DICAM a 3 Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale (CIRI): Edilizia e costruzioni, Meccanica avanzata e materiali ed Energia e ambiente, oltre al Centro di Ricerca sui sistemi elettronici per l'ingegneria ARCES. I 3 CIRI fanno parte della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna e hanno ottenuto l'accreditamento del sistema di qualità secondo il protocollo della regione. Nell'ambito delle iniziative interdipartimentali volte alla valorizzazione delle capacità di ricerca, il Dipartimento si è fatto recentemente promotore di una iniziativa di dottorato interdisciplinare sul monitoraggio strutturale e ambientale cui contribuiscono altre due strutture dipartimentali e che si affianca al dottorato esistente, che accoglie le proposte che arrivano dai gruppi di ricerca interni al dipartimento. Ancora in relazione alla condivisione di infrastrutture per la ricerca, sono nate in Dipartimento proposte per acquisizione di nuova strumentazione nell'ambito di distinte proposte presentate in risposta al bando Alma Attrezzature dell'Ateneo di Bologna, che finanzia l'acquisizione di strumenti di grande rilevanza e di interesse inter-dipartimentale. Il Dipartimento persegue poi l'obiettivo di ampliare e razionalizzare gli spazi e i servizi alla ricerca ed è in tal senso impegnato nel progetto di concentrare l'insieme delle proprie attività nel plesso Bertalia-Lazzaretto, anche attraverso l'acquisizione di spazi di laboratorio negli edifici attualmente in fase di progettazione.

-a livello dei Gruppi di ricerca

Il principale strumento per la promozione della qualità della ricerca nei Gruppi, individuati essenzialmente su base disciplinare, è la politica di allocazione delle risorse sulla base del merito, quantificato mediante un indicatore numerico unico (l'Indice della Ricerca, I_R), che tiene conto della quantità e qualità della produttività scientifica, della capacità di attrarre fondi e delle risultanze della 'VQR di Dipartimento' annuale. Tale indice è calcolato annualmente ed è uno strumento fondamentale di autovalutazione per Gruppi e per il Dipartimento nel suo insieme. La distribuzione delle risorse ai Gruppi (assegnati di ricerca, borse Marco Polo, contributi organizzazione di convegni, ecc.) è poi effettuata principalmente sulla base di tale indicatore, seguendo Linee Guida trasparenti elaborate dalla Commissione ricerca con il contributo di tutti i Gruppi e raccolte nel Regolamento della stessa Commissione. L'indice I_R è anche uno degli indicatori che sono presi in esame nella procedura di aggiornamento della programmazione per reclutamento di personale docente, unitamente ad indici di carico didattico e di contributo ai servizi istituzionali. Se l'utilizzo di tale indice premia i Gruppi a maggiore produttività, il DICAM svolge anche azioni a supporto dei Gruppi che presentano criticità. In primo luogo, l'assegnazione delle risorse prevede anche l'uso di indicatori storici, mirati a temperare la valutazione di merito con una ragionevole turnazione dei gruppi, implementando insieme un'azione di verifica e considerazione dei risultati ottenuti attraverso le specifiche scelte di allocazione delle risorse. In secondo luogo, viene favorito l'ingresso di nuove risorse in tali Gruppi, mediante chiamata di personale dall'esterno o dall'estero.

-a livello di Dipartimento

Il DICAM promuove l'integrazione e il mutuo scambio tra i diversi settori scientifico-disciplinari, supportando le iniziative trasversali (anche attraverso i Centri Dipartimentali) in aree specifiche ritenute strategiche per la crescita ed il miglioramento della qualità della ricerca nel Dipartimento. In particolare il Dipartimento ha attualmente individuato quali aree strategiche per la propria crescita: green chemistry, ingegneria offshore, biomateriali, beni culturali, tecnologia delle costruzioni in legno e monitoraggio e gestione delle strutture e dell'ambiente. Il Dipartimento concentra quindi iniziative interdisciplinari di ricerca e didattiche in dette aree.

-a livello nazionale ed internazionale

Il DICAM, oltre a promuovere la disseminazione dei risultati della ricerca presso istituzioni, imprese e società civile nazionali e internazionali (anche attraverso il supporto economico all'organizzazione dei convegni), sostiene con una pluralità di azioni l'internazionalizzazione della ricerca, anche grazie alla figura del Delegato alle relazioni internazionali (e ai relativi Ufficio relazioni internazionali ed Ufficio a supporto dei progetti europei), con evidenti ricadute positive in termini di qualità. Il Dipartimento promuove anche l'internazionalizzazione dell'offerta didattica (anche in collaborazione con università straniere, quali Columbia University, Miami University, Tongji University e Université de Liège, con le quali sono stati firmati accordi di doppio titolo), il che ha ricadute di ricerca importanti quali la creazione di nuovi network internazionali in grado di sviluppare progetti congiunti in aree strategiche e l'aumento dell'attrattività internazionale del DICAM nei confronti di professori e dottorandi stranieri.

Le responsabilità e le attività interne per aggiornamento e delle scheda SUA-RD e, in particolare, quelle di pianificazione degli obiettivi e riesame della ricerca sono attribuite alla Commissione Ricerca e descritte nel quadro B1 (struttura organizzativa).

Il Consiglio, nella persona del Direttore, s'impegna a dare adeguata diffusione sia interna che esterna dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.